

VareseNews

Settecento nuovi positivi in una settimana, ma i contagi frenano

Pubblicato: Giovedì 12 Agosto 2021



A metà luglio l'incidenza di nuovi positivi ogni 100.000 abitanti era di 34,96. La settimana successiva era salito a 61,96. A fine luglio, il tasso si attestava all'84,14 ma nell'ultima settimana il trend ha rallentato. **Oggi l'incidenza è del 78,99 ogni 100.000 abitanti.**

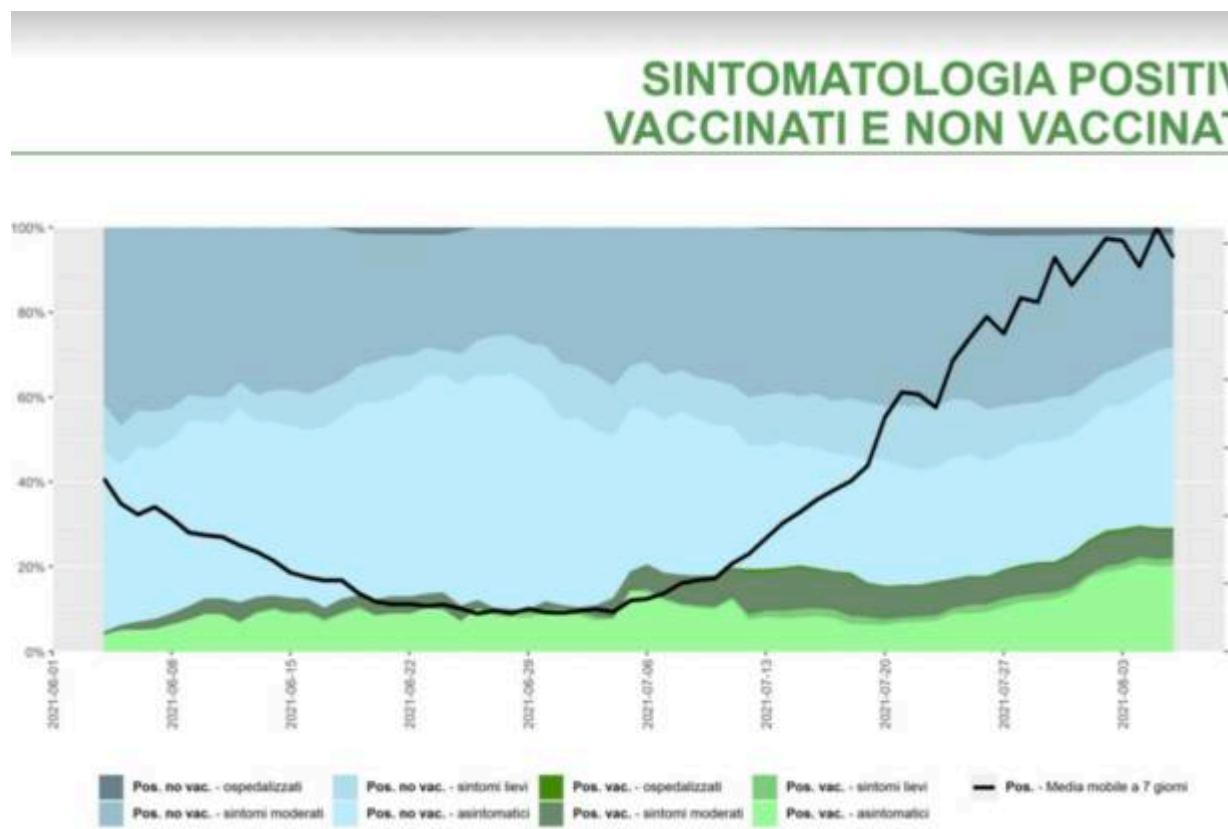
Negli ultimi sette giorni, quindi, la circolazione virale sembra frenare: su 18.783 tamponi eseguiti, **i nuovi casi sono stati 705**, su un totale di contagi rilevati di 1578 **all'8,4%** (vengono ricompresi anche i test di fine quarantena). Varese mantiene il primato in Lombardia dove la percentuale si attesta al 3,7% mentre l'incidenza è del 49,98.

ETA' DEI NUOVI POSITIVI

Le fasce più coinvolte sono soprattutto **quelle più giovani** ma, negli ultimi sette giorni, spicca **un aumento sensibile anche tra gli over 65**: « Non abbiamo il dato preciso sulle condizioni di salute dei nuovi positivi – spiega il **direttore sanitario di ATS Insubria Giuseppe Catanoso** – sappiamo che circa 50 pazienti sono negli ospedali, nessuno è in terapia intensiva. Non conosciamo, però, se siano ricoverati a causa della malattia Covid19 o perché erano entrati in ospedale per altri motivi e hanno scoperto il contagio». **Tra gli over 65 risulta non vaccinato circa il 15%** della popolazione di riferimento, mentre **tra gli over70 è dell'11,3% e tra gli over 80 è del 11%**.

I TERRITORI CON LA MAGGIOR INCIDENZA

Al livello territoriale, l'incidenza maggiore si registra **nel territorio lunense** dove, nell'ultima settimana, il tasso si attesta attorno ai **140 casi ogni 100.000 abitanti** (al limite della zona arancione). Elevati, ma attorno al 110, **il territorio del Lavenese e del distretto di Varese**. Meno problematica si presenta la situazione **nel sud della provincia** dove tutti i distretti registrano **tassi inferiori a 100 casi**.



CAMPAGNA VACCINALE E MALATTIA

La campagna vaccinale mostra, comunque, i suoi effetti sull'andamento epidemiologico soprattutto in riferimento alla sintomatologia: risulta, infatti, che **i casi più critici si registrano tra quanti non sono vaccinati** e solo una **parte residuale riguarda pazienti in ospedale** nonostante la **vaccinazione** mentre una parte ridotta di vaccinati ha sviluppato la malattia e presentano sintomi moderati.

OBBLIGO DI REGISTRAZIONE PER CHI ARRIVA DA PAESI ESTERI

L'estate e le vacanze rimangono quindi un tema importante e su cui ATS Insubria si concentra per registrare chiunque rientri da paesi stranieri. **È in vigore per tutti coloro che entrano o rientra in Italia il dovere di registrarsi sul portale di Ats** (qui il [link al portale](#)) che, in queste settimana, ha ricevuto segnalazioni soprattutto di ingressi da Svizzera, Regno Unito, Germania, Spagna, Francia, India, Russia, Belgio, Grecia e Paesi Bassi. Minori sono le segnalazioni dai paesi dove si è diffusa la variante Delta, (India, Sri Lanka, Bangladesh) : chi arriva da quei paesi deve mettersi in isolamento per 14 giorni. È la Gran Bretagna la nazione che ha il maggior numero di segnalazioni, grazie all'obbligo previsto dal Ministero, decisamente ridotte quelle di ingresso o rientro da altri paesi dell'Unione europea.

ATS Insubria, però, ricorda che **la segnalazione va sempre effettuata anche nel caso di paesi in cui è in vigore il green pass**.

Prima di entrare in Italia, da qualunque Paese di provenienza e per qualunque motivazione di viaggio, è necessario compilare:

1. **EU Passenger Locator Form digitale (dPLF)** europeo <https://app.euplf.eu/#/>
2. **modulo online di ATS Insubria** disponibile nelle pagine seguenti specifiche per il paese di provenienza consultabili cliccando sul box sotto riportato.

Tale modulo online è da compilarsi esclusivamente per i residenti/domiciliati nelle province di Varese e Como, per i turisti nelle località delle provincie di Varese e Como e per coloro che sono temporaneamente domiciliati.

In caso di transito sul territorio delle provincie di Varese e Como per altre destinazioni al di fuori di queste provincie è necessario seguire le indicazioni previste dalle ATS/ASL di competenza. Si precisa invece che il EU Passenger Locator Form digitale (dPLF) <https://app.euplf.eu/#/> non è da inviare alle ATS/ASL ma è da esibire per eventuali richieste da parte di forze dell'ordine su tutto il territorio italiano.

di A.T.